

Cristo del Po, nota del Vescovo dopo l'atto vandalico

Venuto a conoscenza dell'atto vandalico a danno della scultura denominata "Cristo del Po", il vescovo Antonio Napolioni si esprime con la seguente nota.

Lui ha dato la vita per te.

E io prego per te.

Chiunque tu sia:

arrabbiato, ignorante,

deluso, sbandato,

ubriaco, spavaldo, come impazzito...

sei comunque mio fratello.

Sei figlio di Dio,

e non di quel nemico, col cui nome hai firmato.

Quello non può generarti,

perché non ama la vita,

perché non vive d'amore.

Il Padre invece ti amerà sempre.

Per questo Suo Figlio Gesù non lascia quella croce,

calpestata più volte nella storia umana,

da essa stessa redenta, salvata.

Suo Figlio Gesù,

che vive anche in te,

ti perdona e ti abbraccia,

se glielo permetti.

Questa è la vera libertà

che ti rifà degno

della stima di tutti,

anche di quelli che oggi hai offeso

e sfidato

nella loro fedeltà al Cristo

sempre misericordioso.

Io prego per te,

*e ti aspetto,
se vorrai,
per un abbraccio di pace.*

+Antonio, vescovo